

### COMUNICATO

“Continuano le imposizioni a carico delle scuole da parte di USP e INPS:  
le respingiamo ai mittenti e annunciamo possibile mobilitazione”

Riscontriamo la nota prot. n. 1860 del 3 febbraio 2020, con cui il dirigente dell’ambito territoriale di Bari **omette** di indicare che l’adempimento al SIDI/ PASSWEB è in capo **all’ambito territoriale e, non soltanto, alle singole istituzioni scolastiche**, così come chiaramente esplicitato a pagg. 3 e 4 della richiamata nota MIUR prot. n. 50487 del 11/12/2020.

Non di poco conto anche il tenore delle note inviate alle scuole dalla direzione provinciale dell’INPS, supportate dallo stesso USP, in cui si richiamano “tempestività”, “responsabilità”, “utilizzo e certificazione PASSWEB”.

La scrivente Organizzazione Sindacale, nel richiamare i contenuti dell’accordo regionale del 5 marzo 2019, dei verbali degli incontri succedutisi presso l’Ufficio Scolastico Territoriale di Bari e dell’incontro ultimo tenutosi presso l’USR Puglia, esprime il più netto dissenso rispetto agli atti che si continuano a perpetrare.

Abbiamo più volte precisato e comunicato che respingiamo **ogni ipotesi che preveda lo svolgimento di compiti su applicativi forniti dall’INPS.**

Nel merito, non comprendiamo la nota in argomento quando testualmente recita: “.....*le Istituzioni Scolastiche dovranno aggiornare, con cadenza settimanale, i dati sul sistema SIDI*”. *L’aggiornamento al SIDI si rende necessario per consentire alle sedi INPS di consultare ed utilizzare le informazioni, anche con riferimento ai periodi pre-ruolo ante 1988 con ritenute in conto entrata tesoro*”. Ammesso, ma così non è, che sia una competenza soltanto in capo alle istituzioni scolastiche, con uno sforzo non certamente elementare, cerchiamo di fare chiarezza. I dati di cui si parla sarebbero quelli rinvenibili dai decreti di computo e riscatto/ricongiunzioni, di cui l’ambito territoriale ne ha la piena competenza sino all’anno 2000. Successivamente e a partire dal 2000, la totale competenza è trasferita direttamente all’Inps. Sarà che qualcuno, come si suol dire, “voglia la salute dall’ospedale?”, ovvero voglia che le segreterie scolastiche si trasformino in centri di inserimento dati per poi avere, sempre parafrasando il “si suol dire”, “il piatto pronto e servito” con l’utilizzo di NUOVA PASSWEB? E quand’anche vi fossero la competenza e l’organico necessario, ci chiediamo per chiederlo al Dirigente dell’USP di Bari o ai funzionari della Direzione provinciale Inps, che ostinatamente continuano a scrivere alle singole scuole, considerando i rispettivi dirigenti scolastici propri dipendenti: dove sono i predetti decreti di computo e riscatto/ricongiunzione? Può essere che dalla fusione dell’INPDAP con l’INPS alcuni dati siano andati persi tali da non ritrovarsi sugli estratti contributivi? Sono tutti

quesiti sui quali si dovrebbe aprire una riflessione. Pensiamo, a questo punto, che vi siano tanti e diversi nodi da sciogliere prima di attivare il solito istituto della delega, soprattutto se il tentativo è quello del trasferimento d'imperio delle competenze proprie di un ente che, per riconosciuto ed istituzionale ufficio, deve collocare i lavoratori in pensione e che, e lo ricordiamo a chi non ha e non vuole orecchi per intendere, non è incardinato nell'amministrazione scolastica.

Per queste ragioni,

### **INVITIAMO ANCORA UNA VOLTA**

i Dirigenti Scolastici a **respingere al mittente** qualsiasi obbligo che non derivi da competenze ben specifiche trasferite alle scuole da **norme chiare e imperative**, e su applicativi software riconosciuti come propri dal MIUR, **nonché le connesse, conseguenti responsabilità, ancor di più in assenza di formazione, la quale non può configurarsi come obbligatoria, ai sensi della normativa vigente e dell'accordo regionale del 5 marzo 2019.**

### **CHIEDIAMO**

al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bari di chiarire alle scuole che nella comunicazione di dati al SIDI è coinvolto anche lo stesso Ambito Territoriale e non soltanto le scuole (Nota MIUR prot. n. 50487 del 11/12/2020), nonché di invitare l'INPS di Bari ad astenersi dal prevaricare l'amministrazione scolastica, impartendo ordini di servizio al personale amministrativo e dirigenti scolastici per i quali non ne ha la competenza.

**"In mancanza di tutto ciò saremo costretti a mobilitare le scuole al fine di garantire le competenze assegnate a ciascuna amministrazione e il diritto a pensione dei lavoratori".**

Bari, 5 febbraio 2020

***V. Fiorentino***  
***Segretario Dipartimento Area V***  
***Dirigenza Scolastica***

***G. Verga***  
***Segretario Generale***